



Istituto Comprensivo Statale "Campanella/Sturzo"

Viale Bummacaro 8 – 95121 - Catania



Codice M.I.U.R. **CTIC86300C**



+39 095 575046



+39 095 576757

Codice Fiscale **93066960878**



ctic86300c@pec.istruzione.it



www.iccampanellasturzo.gov.it

Codice (IPA) Fatturazione **UF11GT**



ctic86300c@istruzione.it

Amministrazione trasparente
Sito web Agli atti della scuola

Oggetto: Decreto di avvio di trattativa diretta sul MEPA per acquisizione dei beni e dei servizi ai sensi dell'art.50 del D. Lgs. 36/2023 – per acquisto servizio attività di formazione rivolto agli alunni e ai docenti _ AGENDA SUD _ FASE 2 _ DM 106/2025.

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 Linea di investimento
M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali

Progetto Avviso/Decreto: M4C1I1.4-2025-1685 (D.M. 106/2025)

CUP: J64D25003380006

CNP: M4C1I1.4-2025-1685-P-62736

CIG: BAF5DA384D

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO L'avviso 196979 del 13.11.2025 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Azioni integrate per la realizzazione di ambienti didattici accoglienti e l'organizzazione di attività didattiche e di tutoraggio funzionali a contrastare l'abbandono scolastico – Agenda sud – Fase 2 (D.M. 106/2025);

VISTO La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione;

VISTO Il decreto prevede l'assegnazione di un importo massimo di euro 100.000,00 alle istituzioni scolastiche già individuate quali soggetti attuatori dall'allegato 1 del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, sulla base dei dati Invalsi, e le istituzioni scolastiche individuate quali componenti delle reti di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 10 ottobre 2023, n. 193, e al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 gennaio 2024, n. 5, tenuto conto altresì degli eventuali dimensionamenti scolastici successivamente intervenuti;

VISTA la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

VISTA l'accordo di concessione prot. n. 2294 dell'8/1/2026 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "MediaLab 360° biblioteca digitale e Creatività STEM per una scuola innovativa";

PREMESSO che si rende necessario provvedere all'acquisto di quanto indicato in oggetto;

RAVVISATA pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire la fornitura di cui sopra;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante "*Norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 28 agosto 2018, n.129, recante "*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.1 comma 143 della Legge 13 luglio 2015, n.107*";

VISTO il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO IL decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 noto come Correttivo Codice Appalti, recante: «Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.»,

VISTA in particolare la lettera b) comma 1 dell' art. 50 del sopracitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTA la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;

VISTA la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTA la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;

VISTA la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA La Delibera ANAC n. 272 del 20 giugno 2023, in attuazione dell'art. 222, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023, recante «Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 222, comma 10, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36», in materia di Casellario Informatico, in vigore dal 1° luglio 2023;

VISTA la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;

VISTO Il Regolamento d'Istituto Prot. 2427 del 16/02/2024, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento

dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), pubblicato sulla gazzetta ufficiale dell'Unione Europea il 4 maggio 2016;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;

VISTO l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

PRESO ATTO che, in osservanza dell'Art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, questa amministrazione ha individuato nella **Dirigente Scolastico Dott.ssa Orto Graziella** il soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto in quanto, avendo competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione, soddisfa i requisiti richiesti dall'allegato I.2 del medesimo decreto;

VISTO l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

RILEVATA l'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all'approvvigionamento di tali servizi;

VISTO l'art. 1, comma 583 della Legge n. 160/2019 che prevede il ricorso, in via prioritaria, agli Accordi quadro stipulati da Consip o al Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.);

VERIFICATO che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti Accordi Quadro attivi per analoghe forniture a cui l'Istituto Scolastico potrebbe aderire;

VERIFICATO che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti nel Sistema dinamico di acquisizione forniture in oggetto;

PRESO ATTO che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente del precedente affidamento, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché

delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si procederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

VISTO l'art. 53 del D.Lgs 36/2023 concernente le regolamentazioni in materia di "Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive";

CONSIDERATA la facoltà dell'Istituzione Scolastica, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), e l'art. 46, D.L. n.129/2018;

VISTA La delibera del Consiglio di Istituto n. 11 del 11.12.2025 con la quale i membri deliberano all'unanimità di procedere ad affidamento diretto tramite trattativa diretta sul MePa anche senza previa indagine di mercato.

VISTO il vigente Regolamento dell'Ente che disciplina le modalità di acquisto di lavori, servizi e forniture prot. n. 2427 del 12/02/2024;

VISTO Il Programma annuale e.f. 2026 approvato con delibera C.I. n. 2 del 10/02/2026;

VISTO che l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, *anche senza consultazione di più operatori economici*;

VISTO che per i servizi in oggetto non sono attive convenzioni sulla piattaforma Consip;

PRESO ATTO che la **Ditta 5G GROUP SRL con sede in Circonvallazione Clodia 167, 00195 ROMA C.F/PI: 18137901007**, rispondente a quanto richiesto da questo Istituto Scolastico nell'ambito della citata istruttoria;

VISTO Il disposto degli articoli 49 e 50 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 in materia di applicazione del principio di rotazione ed eventuali deroghe;

TENUTO CONTO che l'Istituto scolastico ha richiesto la dichiarazione di assenza di cause di esclusione ai sensi degli Artt. 94, 95 e 98 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, necessarie per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali e si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni prestate;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'Art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, questa Amministrazione ha acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG) riportato in oggetto;

RITENUTO che ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n.36/2023, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni non si richiede la cauzione definitiva;

RITENUTO il corretto espletamento della procedura sul Portale Acquisti in rete PA che si è conclusa con la stipula del contratto con l'operatore economico **Ditta 5G GROUP SRL**;

DECIDE

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 1 – oggetto

L'aggiudicazione attraverso trattativa diretta su MEPA, ai sensi dell'art.50 del D.Lgs 36/2023, dei beni e dei servizi, alla **ditta 5G GROUP SRL con sede in Circonvallazione Clodia 167, 00195 ROMA C.F/PI: 18137901007**;

Art. 2 – valore economico

Il valore della fornitura dei beni e dei servizi richiesti è qualificato complessivamente ad **€ 20.000,00 IVA esente da imputare all'Aggregato A03/22 dell'esercizio finanziario 2026**;

Art. 3 – modalità di fornitura

La fornitura e il servizio richiesti dovranno essere realizzati secondo le modalità previste dall'offerta economica presentata dalla ditta in risposta all'indagine di mercato informale effettuata dall'istituto.

Art. 4 - RUP

Il RUP per la procedura è il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, soggetto pienamente idoneo a ricoprirne l'incarico per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente indicata nelle premesse e relativi al livello di inquadramento giuridico, possiede le competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione e che non sussistono condizioni ostative previste dalla norma.

Art. 5 – garanzia provvisoria

Sulla base di quanto disposto dall'articolo 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento non è richiesta garanzia provvisoria a corredo della offerta economica.

Art. 6 – pubblicizzazione

La presente determina è pubblicata all'albo pretorio e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Graziella Orto